

## **Violenta grandinata: danni ai ciliegi in quota Frana tra Selva e Velo**

---

Pioggia intensissima e grandine in quota colpiscono duro i ciliegi dell'alta Val d'Illasi e dell'alta Val d'Alpone. Il fortunale di ieri pomeriggio è l'ennesimo duro colpo ad una agricoltura già fortemente penalizzata dallo sfavorevole andamento stagionale: già nel pomeriggio il Codive di Verona (consorzio di agricoltori per l'assicurazione agevolata) segnalava danni importanti da grandine sui ciliegi di San Mauro di Saline ma anche su alcune aree di confine dell'alta Val d'Alpone a Bolca e Vestenanova. Sono le aree delle qualità cerasicole tardive, quelle per le quali la raccolta è appena partita e quelle che potrebbero salvare una stagione in parte compromessa. I danni sulla vite, pure interessata dalla violenta grandinata in Val d'Illasi, potranno essere stimati solo tra qualche tempo. La violenza della pioggia caduta in Val d'Illasi dopo le 15 ha causato una frana che ha ostruito, rendendola di fatto impercorribile per alcune ore la strada tra Selva di Progno e Velo Veronese. In Val d'Alpone, dove il fortunale è arrivato circa un'ora dopo, la protagonista è stata la pioggia abbondantissima: tanto a Vestenanova quanto a San Giovanni Ilarione ci sono stati picchi di 100 millimetri di pioggia, anche se il dato medio durante l'evento è stato di 42 millimetri: sono le rilevazioni della stazione meteo certificata di proprietà di Alessio Todesco, in località Mangano a San Giovanni Ilarione. Dimezzato in termini di quantità l'evento a valle (i dati sono della stazione meteo certificata di Gianluca Molinarolo a Monteforte) e attestano una media di circa 22 millimetri. Ai Comuni interessati ieri pomeriggio non sono stati segnalati problemi particolari: osservati speciali, anche alla luce dello stato di attenzione emesso dal Centro funzionale decentrato della protezione civile regionale ed esteso fino alla mezzanotte di venerdì, sono tutti i versanti (dove potrebbero innescarsi colate franose) e la rete idrografica minore. Sotto controllo il torrente Alpone.